

Scheda presentazione proposte interventi straordinari sul Dopo di Noi

DATI GENERALI

- **Zona Distretto Piana di Lucca**
- **Referente operativo**
 - Nome: Lucia
 - Cognome: Salvadori
 - Telefono: 0583449847
 - Email: lucia.salvadori@uslnordovest.toscana.it
 -
- **Linea di intervento:**

1. Accrescimento dell'indipendenza economica

2. Attività di sostegno alle soluzioni alloggiative permanenti di cui all'ambito B

- **Durata in mesi dell'intervento: 12**
- **Importo complessivo richiesto: € 55.146,75**
- **Partner eventualmente coinvolti:.....**

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

(Descrivere brevemente gli obiettivi, le azioni previste, il target di riferimento e i risultati attesi max 2.500 caratteri spazi inclusi)

Titolo: Start-up d'impresa di un biscottificio

Obiettivo generale: Favorire i percorsi di autonomia e indipendenza delle persone con disabilità inserite nei gruppi casa "Dopo di Noi", intervenendo sul rafforzamento dell'autonomia economica e dell'inclusione lavorativa.

Obiettivi specifici

1. Costituzione di un'impresa sociale/cooperativa sociale con oggetto la produzione artigianale di pasticceria secca, ideata e sostenuta da un gruppo di famiglie di persone con disabilità dal Comune di Altopascio e Enti del Terzo Settore
2. Inserimento lavorativo di persone con disabilità, con particolare riferimento a disabilità intellettive
3. Formazione su competenze trasversali (soft skills: relazioni sociali, puntualità, ecc.) e competenze specifiche, da utilizzare per la ricerca di occupazione in altre aziende

Contesto

L'idea è nata da un gruppo di famiglie di persone con disabilità, che ha sentito la necessità di creare opportunità occupazionali per i figli/e ed è sostenuta dalla rete dell'agricoltura sociale di Lucca, dal Comune di Altopascio e dalla Fondazione per la Coesione Sociale.

La scelta del tipo di produzione deriva dall'opportunità offerta dal territorio, di disporre di una sede già parzialmente predisposta alla preparazione di pasticceria secca, in quanto sede di una sagra a tema (Sagra del Cencio di Marginone) nel Comune di Altopascio oltre che dalla disponibilità di alcune aziende e

cooperative agricole nel supporto per la costruzione di una filiera corta, garanzia di qualità e sostenibilità ambientale.

Inoltre, ad Altopascio è stato ristrutturato un appartamento con i fondi PNRR (misura) in cui andrà ad abitare un gruppo di 4 ragazzi giovani, che hanno fatto un periodo convivenza propedeutica, che hanno bisogno di avere un'occupazione.

Destinatari: nel primo anno, 10 persone con disabilità che stanno intraprendendo un percorso di autonomia dalla famiglia di origine, con particolare attenzione al gruppo di persone che costituirà un cohousing ad Altopascio,

Azioni

Delle azioni necessarie all'avvio e allo sviluppo del progetto complessivo, descriveremo qui soltanto quelle da sostenere con questo sotto-progetto:

- percorsi formativi e laboratoriali
- inserimento lavorativo con tutoraggio volto a sostenere e sviluppare le abilità e a adattare i processi lavorativi alle caratteristiche specifiche delle persone
- costituire gruppi per la formazione e per il lavoro
- dare supporto per i trasporti e per l'acquisto di piccole attrezzature, nella fase iniziale.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESA

Voce di spesa	Descrizione	Importo richiesto (€)
Formazione	Corsi di formazione obbligatoria/ formazione specifica per attività di pasticceria	12.650,00
Tutoraggio	Supporto e accompagnamento nella formazione e nell'inserimento lavorativo	35.250,00
Trasporti	Trasporto pubblico e servizi da parte di organizzazioni di volontariato	1.246,75
Beni strumentali	Acquisto di attrezzature, PC e materie prime.	5.500,00
Dispositivi di Protezione individuale	Divise, guanti, mascherine, etc.	500,00
Totale complessivo richiesto		55.146,75

2. RISULTATI ATTESI E SOSTENIBILITA'

(Descrivere in modo sintetico gli impatti previsti sul piano dell'autonomia, dell'inclusione e dell'utilizzo delle strutture abitative e come si prevede di sostenere le iniziative una volta concluso il finanziamento max 2.500 caratteri spazi inclusi)

L'intervento è finalizzato a generare impatti concreti e misurabili sul piano dell'autonomia personale, dell'inclusione sociale e dell'utilizzo stabile e continuativo delle soluzioni abitative "Dopo di Noi", con percorsi formativi e pre-lavorativi e lavorativi previsti consentiranno ai beneficiari di sviluppare competenze spendibili, aumentando la loro capacità di contribuire alla gestione del proprio progetto di vita.

Infatti, è dimostrato che un fattore di successo della convivenza lontano dalla famiglia è proprio avere una vita operosa, per impegnare il tempo fuori da casa, in maniera significativa e gratificante, oltre alla possibilità di avere un sostegno economico per le spese della casa.

Quindi la casa e il lavoro integrati negli stessi percorsi di vita di un gruppo, diventano fattori di reciproca sostenibilità "umana" nel tempo.

Un ulteriore fattore di sostenibilità dei progetti è l'elevato livello di autonomia delle persone che costituiranno il gruppo di *cohousing*, già dimostrato nella fase propedeutica, nonché la volontà di contribuire economicamente, per cui se con il lavoro nel biscottificio accresciamo la loro capacità di contribuzione, rendiamo il cohousing maggiormente sostenibile dal punto di vista economico.

I risultati attesi sono:

- l'inserimento lavorativo di 4-5 persone nel primo anno
- la formazione spendibile altrove di 4-5 persone nel primo anno
- costituzione di un'impresa radicata sul territorio, con buone capacità di produzione e commercializzazione, con capacità di accoglienza delle persone con disabilità, che lavori in collaborazione con la zona-distretto.

Lucca, 10.12.2025

La Direttrice della Zona Distretto Piana di Lucca
Dr.ssa Eluisa Lo Presti